



Andrea Dello Russo  
Notaio

**ATTO COSTITUTIVO**

**dell'Associazione "BAGHERPERSEMPRE"**

L'anno duemilaventitré il giorno ventitre del mese di ottobre in Ravenna

23 ottobre 2023

con la presente scrittura privata autenticata fra i sottoscritti:

- a) Badiali Paolo, nato a Ravenna (RA) il 24 giugno 1957, residente in Ravenna (RA) Via Bassano del Grappa 10, codice fiscale: BDLPLA57H24H199H
- b) Bassi Simone, nato a Ravenna (RA) il 17 dicembre 1962, residente in Ravenna (RA) Via Tivoli n. 26, Codice Fiscale: BSSSMN62T17H199J
- c) Casadio Luca, nato a Ravenna (RA) il 10 dicembre 1957, residente in Ravenna (RA) Via Aniene n. 59, codice fiscale: CSDLUCU57T10H199J
- d) Costa Roberto, nato a Ravenna (RA) il 02 febbraio 1948, residente in Ravenna (RA) Via Cassiodoro n. 8, codice fiscale: CSTRRT48B02H199K
- e) Focaccia Gianstefano, nato a Ravenna (RA) il 20 novembre 1957, residente in Ravenna (RA) Via Sarti Ignazio n. 10, codice fiscale: FCCGST57S20H199Z
- f) Margutti Stefano, nato a Faenza (RA) il 04 marzo 1968, residente in Ravenna (RA) Via Conti Romolo n. 43, codice fiscale: MRGSFN68C04D458L
- g) Ragni Gianguglielmo, nato a Milano (MI) il 26 giugno 1966, residente in Ravenna (RA) Via Romea Sud n. 320, codice fiscale: RGNGGG66H26F205J
- h) Roncuzzi Pietro, nato a Ravenna (RA) il 20 maggio 1952, residente in Ravenna (RA) Via Cattaneo Carlo n. 23, codice fiscale: RNCPTR52E20H199G
- i) Rossi Nunzio, nato a Ravenna (RA) il 22 aprile 1964, residente in Ravenna (RA) Via D'Antona Massimo n. 35, codice fiscale: RSSNNZ64D22H199K
- j) Rusticali Stefano, nato a Palermo (PA) il 19 luglio 1966, residente in Ravenna (RA) Via Lamone n. 30, codice fiscale: RSTSFN66L19G273A
- k) Sirri Giancarlo, nato a Ravenna (RA) il 17 settembre 1951, residente in Ravenna (RA) Viale Copernico Nicolò n. 13, codice fiscale: SRRGCR51P17H199H
- l) Suprani Umberto, nato a Ravenna (RA) il 25 luglio 1948, residente in Ravenna (RA) Circ.ne alla Rotonda dei Goti n. 22, codice fiscale: SPRMRT48L25H199R
- m) Tartauli Gianluigi, nato a Ravenna (RA) il 16 novembre 1948, residente in Ravenna (RA) Via Bixio Nino n. 40, codice fiscale: TRTGLG48S16H199N
- n) Venturini Antonio, nato a Ravenna (RA) il 08 febbraio 1966, residente in Ravenna (RA) Via Mangagnina n.42, codice fiscale: VNTNTN66B08H199Y

si conviene quanto segue

Registrato a Ravenna  
il 9 novembre 2023  
al numero 11819  
serie 1T  
Esatti Euro 200,00

**Articolo 1** - I componenti costituiscono un'associazione senza fine di lucro, denominata Associazione **"Bagherpersempre"**.

**Articolo 2** - L'Associazione ha sede in Ravenna, alla Via Romolo Conti n. 43.

**Articolo 3** - L'associazione, che non ha fini di lucro, è aperta a tutti gli appassionati della pallavolo, siano essi giocatori o ex giocatori a qualsiasi livello ovvero simpatizzanti per questo sport, che intendano unirsi con il solo proposito di aiutare senza secondi scopi.

L'associazione ha lo scopo di fornire un sostegno, anche economico, per la frequentazione di corsi pallavolistici e per la crescita personale e sportiva, a bambini e ragazzi che non ne hanno le possibilità economiche, normodotati o portatori di handicap e, in generale, di elargire risorse nell'ambito dello sport della pallavolo a questo scopo.

L'Associazione per il raggiungimento degli scopi associativi può avvalersi della collaborazione di professionisti, potrà erogare compensi e rimborsi conformemente alla legislazione vigente.

L'associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui sopra, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e comunque in via non prevalente.

**Articolo 4** - La quota associativa è fissata per l'anno 2023 in Euro 25,00 (euro venticinque/00). Il Consiglio Direttivo fisserà annualmente l'ammontare della quota di iscrizione.

Per la rimanente normativa in ordine al patrimonio si fa rinvio a quanto stabilito nello statuto meglio riportato in prosieguo, nel testo predisposto dai componenti.

**Articolo 5** - L'associazione ha durata illimitata, salvo anticipato scioglimento il quale potrà verificarsi per le cause previste dalla legge.

**Articolo 6** - Organi dell'associazione sono:

- a) l'Assemblea Generale;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Comitato di Indirizzo;
- d) il Presidente e il Vice Presidente;
- e) il segretario
- f) il tesoriere economo.

Tutti gli organi svolgono i loro incarichi esclusivamente a titolo gratuito.

Le nomine saranno effettuate in conformità di quanto stabilito dallo statuto di cui in prosieguo, salvo che per il primo periodo, per il quale le cariche sociali sono attribuite dai sottoscritti costituenti come segue:

il Consiglio direttivo, per il primo biennio, sarà composto da numero di 14 (quattordici) associati, in persona di:

Badiali Paolo, nato a Ravenna (RA) il 24/06/1957, residente in Ravenna alla Via Bassano del Grappa n. 10  
CF:BDLPLA57H24H199H

- a) Bassi Simone, nato a Ravenna (RA) il 17/12/1962, resi-

dente in Ravenna (RA) Via Tivoli n. 26,  
CF:BSSSMN62T17H199J

- b) Casadio Luca, nato a Ravenna (RA) il 10/12/1957, residente in Ravenna (RA) Via Aniene n. 59, CF: CSDLCU57T10H199J
- c) Costa Roberto, nato a Ravenna (RA) il 02/02/1948, residente in Ravenna (RA) Via Cassiodoro n. 8, CF: CSTRRT48B02H199K
- d) Focaccia Gianstefano, nato a Ravenna (RA) il 20/11/1957, residente in Ravenna (RA) Via Sarti Ignazio n. 10, CF: FCCGST57S20H199Z
- e) Margutti Stefano, nato a Faenza (RA) il 04/03/1968, residente in Ravenna (RA) Via Conti Romolo n. 43, CF: MRGSFN68C04D458L
- f) Ragni Gianguglielmo, nato a Milano (MI) il 26/06/1966, residente in Ravenna (RA) Via Romea Sud n. 320, CF: RGNNGG66H26F205J
- g) Roncuzzi Pietro, nato a Ravenna (RA) il 20/05/1952, residente in Ravenna (RA) Via Cattaneo Carlo n. 23, CF: RNCPTR52E20H199G
- h) Rossi Nunzio, nato a Ravenna (RA) il 22/04/1964, residente in Ravenna (RA) Via D'Antona Massimo n. 35, CF: RSSNNZ64D22H199K
- i) Rusticali Stefano, nato a Palermo (PA) il 19/07/1966, residente in Ravenna (RA) Via Lamone n. 30, CF: RSTSFN66L19G273A
- j) Sirri Giancarlo, nato a Ravenna (RA) il 17/09/1951, residente in Ravenna (RA) Viale Copernico Nicolò n. 13, CF: SRRGCR51P17H199H
- k) Suprani Umberto, nato a Ravenna (RA) il 25/07/1948, residente in Ravenna (RA) Circ.ne alla Rotonda dei Goti n. 22, CF: SPRMRT48L25H199R
- l) Tartauil Gianluigi, nato a Ravenna (RA) il 16/11/1948, residente in Ravenna (RA) Via Bixio Nino n. 40, CF: TRTGLG48S16H199N
- m) Venturini Antonio, nato a Ravenna (RA) il 08/02/1966, residente in Ravenna (RA) Via Mangagnina n.42, CF: VNTNTN66B08H199Y

tutti innanzi costituiti, che presenti accettano la carica e ciascuno dichiara che per essi non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità e/o di ineleggibilità previste dalle vigenti leggi.

I costituiti, con riferimento alla nomina delle cariche di Presidente, Vice Presidente, Segretario e tesoriere economo, decidono quanto segue :

- a) di nominare e attribuire a Luca Casadio, che accetta, la carica di Presidente dell'Associazione BAGHERPERSEMPRE;
- b) di nominare e attribuire a Simone Bassi, che accetta, la carica di Vice Presidente dell'Associazione BAGHERPERSEMPRE;
- c) di nominare e attribuire a Giancarlo Sirri, che accetta,

la carica di Segretario dell'Associazione BAGHERPERSEMPRE;

d) di attribuire e attribuire a Pietro Roncuzzi, che accetta, la carica di Tesoriere Economo dell'Associazione BAGHERPERSEMPRE;

Tutti i nominati soggetti Luca Casadio, Simone Bassi, Giancarlo Sirri e Pietro Roncuzzi, che presenti accettano la carica, dichiarano che per essi non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità e/o di ineleggibilità previste dalle vigenti leggi.

Tutti i costituiti dichiarano altresì di indicare in n. 6 (sei) i membri del Comitato di Indirizzo dell'Associazione BAGHERPERSEMPRE e di nominare e attribuire la carica di membri del Comitato di Indirizzo dell'Associazione BAGHERPERSEMPRE a: Bassi Simone, Casadio Luca, Margutti Stefano, Ragni Gianguglielmo, Rusticali Stefano e Sirri Giancarlo, che accettano la carica.

**Articolo 7** - L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiude il 31 (trentuno) dicembre 2023

**Articolo 8** - L'associazione è retta dalle disposizioni del presente atto e dal seguente

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE  
"BAGHERPERSEMPRE"**

**Art. 1 (Costituzione e sede)**

E' costituita con sede in Ravenna, l'Associazione denominata "Bagherpersempre" con sede in Ravenna, Via Romolo Conti n. 43. CAP 48121.

**Art. 2 (Durata dell'associazione)**

La durata dell'associazione è illimitata.

**Art. 3 (Scopi e attività dell'associazione)**

L'associazione è aperta a tutti gli appassionati della pallavolo, siano essi giocatori o ex giocatori a qualsiasi livello ovvero simpatizzanti per questo sport, che intendano unirsi con il solo proposito di aiutare senza secondi scopi.

L'associazione ha lo scopo di fornire un sostegno, anche economico, per la frequentazione di corsi pallavolistici e per la crescita personale e sportiva, a bambini e ragazzi che non ne hanno le possibilità economiche, normodotati o portatori di handicap e, in generale, di elargire risorse nell'ambito dello sport della pallavolo a questo scopo.

Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, possedere, e/o gestire e/o prendere o dare in locazione beni, siano essi mobili che immobili; fare contratti e/o accordi con altre associazioni e/o terzi in genere; organizzare manifestazioni o raccolte per contribuire ad accrescere il patrimonio dell'associazione al fine del raggiungimento degli scopi sociali.

**Art. 4 (Requisiti dei soci)**

Possono essere soci dell'associazione cittadini italiani o stranieri residenti in Italia di sentimenti e comportamento

democratici, senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione che condividono le finalità e i principi statutari dell'associazione.

L'elenco dei soci dell'associazione è tenuto costantemente aggiornato dal segretario in un apposito registro, sempre disponibile per la consultazione da parte dei soci.

#### **Art. 5 (Ammissione e diritti dei soci)**

L'ammissione dei soci è libera.

L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci è deliberata dal consiglio direttivo.

La domanda di ammissione deve contenere l'impegno ad osservare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e le disposizioni del consiglio direttivo. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo non è tenuto ad esplicitare la motivazione di detto diniego.

La domanda di ammissione presentata da coloro che non abbiano raggiunto la maggiore età, dovrà essere firmata da un genitore o da chi ne fa le veci.

Le iscrizioni decorrono dalla data in cui la domanda è accolta.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo fermo restando, in ogni caso, il diritto di recesso.

L'adesione all'Associazione garantisce all'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea ordinaria e straordinaria e il diritto a proporsi quale candidato all'elezione degli organi sociali.

#### **Art. 6 (Categorie dei soci)**

L'Associazione è costituita dalle seguenti categorie dei soci:

- Onorari
- Benemeriti
- Ordinari

a) Sono soci onorari coloro che abbiano particolari benemeritenze, e in particolare coloro che nel passato hanno ricoperto cariche in seno al Consiglio Direttivo. Sono nominati in via permanente dall'assemblea su proposta del Consiglio.

b) Sono soci benemeriti coloro che, con la loro munificenza, hanno contribuito all'affermazione dell'Associazione. Vengono nominati dal Consiglio Direttivo con validità annuale.

c) Sono soci ordinari coloro che pagano la quota di ammissione e la quota annuale stabilita dall'Assemblea dei soci, nei termini e con le modalità fissate dal Consiglio Direttivo.

La suddivisione degli aderenti nelle suddette categorie, non implica alcuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti e doveri nei confronti dell'Associazione. In particolare i soci ordinari, benemeriti, onorari, hanno diritto a partecipare alla vita dell'associazione ed a stabilire la struttura e indirizzi mediante il voto espresso in assemblea.

#### **Art. 7 (Doveri dei soci)**

L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle norme del presente statuto e delle deliberazioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie. In particolare il socio deve mantenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi e astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione.

**Art. 8 (Sanzioni disciplinari)**

Al socio che non osservi lo Statuto, l'eventuale regolamento e le disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo nell'ambito dei suoi poteri, si rende responsabile di infrazioni disciplinari o comunque nuoccia col suo comportamento al buon nome dell'Associazione potranno essere inflitte dal Consiglio Direttivo le seguenti sanzioni:

- a) richiamo scritto per le infrazioni disciplinari lievi;
- b) sospensione dell'esercizio dei diritti di socio;
- c) espulsione.

**Art. 9 (Perdita della qualifica di socio)**

La qualifica di socio può venire meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno un mese prima dello scadere dell'anno;
- b) per decadenza e cioè la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) per delibera di espulsione;
- d) per ritardato pagamento dei contributi per oltre un anno;
- e) per morte.

**Art. 10 (Organi dell'Associazione)**

Organi dell'associazione sono:

- l'assemblea generale dei soci;
- il consiglio direttivo;
- il comitato di indirizzo;
- il Presidente e il Vice Presidente;
- il segretario;
- il tesoriere economo.

Tutte le cariche sociali sono conferite a titolo gratuito ed attribuiscono solo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo. I membri degli organi dell'Associazione che dovessero incorrere in una delle sanzioni disciplinari previste nel presente Statuto decadono automaticamente dall'incarico ricoperto.

**Art. 11 (Partecipazione all'assemblea)**

L'associazione ha nell'assemblea il suo organo sovrano. In questa sede vengono determinati gli orientamenti generali dell'Associazione e vengono prese le decisioni fondamentali di indirizzo cui debbono attenersi tutti gli organi sociali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti gli aderenti all'associazione in regola con il pagamento delle quote annuali.

L'assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il quarto mese dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- a) per decisione del consiglio direttivo;
- b) su richiesta indirizzata al presidente da almeno un terzo dei soci.

#### **Art. 12 (Convocazione dell'assemblea)**

La convocazione dei soci per le assemblee ordinarie e straordinarie sarà fatta per lettera semplice consegnata a mano e controfirmata per ricevuta ovvero per comunicazione mail all'indirizzo fornito dall'associato in sede di iscrizione nonché per affissione nella Sede Sociale.

L'avviso di convocazione dovrà essere inviato ed affisso almeno otto giorni prima della data stabilita e dovrà specificare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

In caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, l'assemblea straordinaria deve essere convocata entro trenta giorni dalla data delle dimissioni, a cura del Consiglio dimissionario.

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute di regola presso la sede dell'associazione, salva diversa determinazione del Consiglio Direttivo che può fissare un luogo diverso purché sito nel territorio dello Stato.

Le riunioni possono tenersi anche in audioconferenza o videoconferenza nel rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e parità di trattamento tra i soci. A tal fine:

- devono essere presenti nello stesso luogo Presidente e Segretario se nominato o notaio che provvederanno al verbale;
- deve essere consentito al Presidente di accertare l'identità dei presenti e di poter constatare i risultati delle votazioni e inviare materiale;
- deve essere consentito agli intervenuti di partecipare alla riunione indicando nell'avviso convocazione i luoghi collegati in modo che possano partecipare alla discussione.

#### **Art. 13 (Costituzione e deliberazioni dell'assemblea)**

L'assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia la presenza dei soci.

L'assemblea in sede straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di due deleghe.

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in caso di sua assenza, dal vice presidente e qualora fosse necessario, da persona designata dall'assemblea.

I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti dal segretario in carica o, in sua assenza, e per quella sola assemblea, da persona scelta dal presidente dell'assemblea fra i presenti. Il verbale dell'assemblea figurerà nell'apposito libro sociale ed un estratto dello stesso sarà affisso nei locali della sede sociale.

Il presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di chiamare un notaio per redigere il verbale dell'assemblea, fungendo questi da segretario.

L'assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione con la maggioranza minima della metà più uno dei voti espressi.

In caso di parità di voti l'assemblea deve essere chiamata subito a votare una seconda volta.

L'assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di almeno i due terzi dei voti espressi.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti degli aventi diritto.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

#### **Art. 14 (Forma di votazione dell'assemblea)**

Le votazioni dell'assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

L'elezione degli organi sociali è normata da apposito regolamento proposto dal Consiglio Direttivo e discusso ed approvato dall'assemblea in occasione della seduta elettorale.

In caso di votazione a scrutinio segreto il Presidente nominerà fra i presenti una commissione di scrutatori composta da tre persone. Qualora si proceda al rinnovo delle cariche sociali, tra gli scrutatori non dovranno essere presenti candidati alle elezioni. Ogni aderente all'associazione ha diritto a un voto, qualunque sia la sua quota di adesione.

#### **Art. 15 (Compiti dell'assemblea)**

All'assemblea spettano i seguenti compiti:

in sede ordinaria

a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni consuntiva e preventiva del consiglio direttivo;

b) eleggere i membri del consiglio direttivo, fatta sola eccezione per i primi membri che verrà effettuata direttamente in sede di atto costitutivo;

c) fissare, su proposta del consiglio direttivo, le quote di ammissione ed i contributi associativi, nonché la penale per



i ritardati versamenti;

d) approvare l'eventuale regolamento interno predisposto dal consiglio direttivo;

e) discutere e deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno;

in sede straordinaria:

f) deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'associazione;

g) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;

h) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno;

E' in facoltà dei soci, purché la relativa richiesta scritta, sottoscritta da almeno un quinto dei soci, pervenga al Consiglio Direttivo entro un mese precedente la data dell'assemblea, ottenere l'inclusione di argomenti da porre all'ordine del giorno dell'assemblea.

**Art. 16 (Compiti del Consiglio Direttivo)**

Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'assemblea dei soci della gestione dell'associazione ed ha il compito di:

- Convocare l'assemblea;
- predisporre il programma annuale di attività da sottoporre all'assemblea;
- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- dare esecuzione alle delibere assembleari;
- cooptare nuovi componenti in misura non superiore al 10% in aumento e fino ad un quarto in sostituzione di dimissionari o decaduti, in caso di esaurimento della graduatoria degli eletti nelle elezioni del Consiglio Direttivo;
- predisporre la relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'assemblea;
- ratificare o respingere i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- deliberare su qualsiasi questione riguardante l'attività dell'associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'assemblea;
- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente o da qualsiasi componente del Consiglio Direttivo;
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
- in caso di necessità, verificare la permanenza dei requisiti suddetti;

- deliberare l'accettazione delle domande di ammissione di nuovi soci;

- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'associazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere tra i soci;

- redigere l'eventuale regolamento interno;

- procedere a tutti gli adempimenti concernenti l'avvio e l'interruzione di rapporti di collaborazione e dipendenza;

- irrogare le sanzioni disciplinari.

**Art. 17 (Composizione del Consiglio Direttivo)**

Il Consiglio Direttivo è formato da 5 a 15 membri nominati dall'assemblea ordinaria, fatta sola eccezione per i primi membri, che verrà effettuata direttamente in sede di atto costitutivo.

Tutto il Consiglio Direttivo, deve essere composto da soci e dura in carica due anni.

Al termine del mandato i consiglieri possono essere rieletti.

Esso elegge nel suo seno: il Presidente, il Vice Presidente, il segretario, il tesoriere economo ed il Comitato di indirizzo, fatta sola eccezione per i primi membri che verrà effettuata direttamente in sede di atto costitutivo

In caso di dimissioni, decesso, decadenza o altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, subentreranno i soci che hanno riportato il maggior numero di voti dopo l'ultimo eletto nelle elezioni del Consiglio. A parità di voti la nomina spetta al socio che ha la maggiore anzianità di iscrizione. Chi subentra in luogo di consigliere cessato dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato.

Nel caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, durante il periodo intercorrente fra tali dimissioni e la nomina del nuovo Consiglio Direttivo, il Consiglio dimissionario resta in carica per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione. Si considera dimissionario l'intero consiglio Direttivo qualora siano dimissionari almeno la metà più uno dei Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo può sfiduciare a maggioranza qualificata di 2/3 dei suoi componenti effettivamente in carica, il Presidente. In caso di sfiducia o dimissioni del Presidente, il Consiglio Direttivo, a maggioranza qualificata della metà più uno dei suoi componenti effettivamente in carica, procede alla sua sostituzione, salvo casi di particolare gravità per cui si ritenga necessaria la convocazione di un'Assemblea straordinaria.

Il consigliere assente, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive o comunque per quattro riunioni nell'arco di un anno, viene dichiarato decaduto.

I membri del Consiglio Direttivo possono ricoprire cariche sociali in altre associazioni.

#### **Art. 18 (Riunioni del Consiglio Direttivo)**

Il Consiglio Direttivo si riunisce sempre in unica convocazione almeno una volta al trimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano tre componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate dal Presidente mediante avviso scritto, inviato con posta elettronica almeno cinque giorni prima, contenente gli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di urgenza la convocazione può avvenire mediante comunicazione telefonica o posta telematica senza il rispetto del termine sopraddetto. In particolari casi di necessità ed urgenza le consultazioni telefoniche o per posta telematica possono assumere a tutti gli effetti valore di riunioni del C.D. qualora vengano sentiti tutti i membri del Consiglio e vengano ratificate a verbale alla prima riunione successiva da tenersi entro un breve lasso di tempo, ferme restando le maggioranze previste.

Le riunioni possono tenersi anche in audioconferenza o videoconferenza nel rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e parità di trattamento tra i soci. A tal fine:

- devono essere presenti nello stesso luogo Presidente e Segretario se nominato o notaio che provvederanno al verbale;
- deve essere consentito al Presidente di accertare l'identità dei presenti e di poter constatare i risultati delle votazioni e inviare materiale;
- deve essere consentito agli intervenuti di partecipare alla riunione indicando nell'avviso convocazione i luoghi collegati in modo che possano partecipare alla discussione.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

I consiglieri sono tenuti a mantenere la massima segretezza sulle discussioni e decisioni consiliari.

Soltanto il Consiglio con specifica delibera ha facoltà di rendere note quelle deliberazioni per le quali sia opportuno e conveniente dare pubblicità all'esterno.

Il Consiglio Direttivo, qualora lo ritenga opportuno, potrà invitare, a scopo consultivo, alle sue riunioni persone particolarmente competenti sugli argomenti da discutere.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio nominate dal Consiglio stesso, composte da soci e non soci. Il Consiglio può attribuire, a mezzo del Presi-

dente, anche a terzi, il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

**Art. 19 (Compiti del Presidente)**

Il Presidente, eletto in seno al Consiglio Direttivo, rappresenta, agli effetti di legge, di fronte a terzi ed in giudizio, l'associazione stessa.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare l'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente.

In caso di necessità, può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli entro 20 giorni alla ratifica del Consiglio Direttivo.

In caso il Presidente sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni lo stesso viene sostituito dal vice-presidente in ogni sua attribuzione.

Il solo intervento del vice-presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento momentaneo del Presidente.

**Art. 20 (Segretario dell'Associazione)**

Il Segretario dirige gli uffici dell'Associazione, cura il disbrigo degli affari ordinari, svolge ogni altro compito a lui demandato dalla presidenza o dal Consiglio Direttivo dai quali riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti.

In particolare redige i verbali dell'assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo, attende alla corrispondenza, cura la tenuta del libro dei soci, trasmette gli inviti per le adunanze dell'assemblea, provvede ai rapporti tra l'Associazione e le pubbliche amministrazioni, gli enti locali, gli istituti di credito e gli altri enti in genere.

**Art. 21 (Il Tesoriere-Economo)**

Il Tesoriere Economo cura la gestione amministrativa dell'associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone il bilancio consuntivo e quello preventivo accompagnandoli da apposita relazione.

**Art. 22 (Comitato di Indirizzo)**

Il Comitato di Indirizzo, composto da 3 a 15 membri, esamina le proposte di sostegno da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.

**Art. 23 (Patrimonio dell'Associazione)**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da ogni bene mobile ed immobile che pervenga all'associazione a qualsiasi titolo, nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale e finanziario della stessa.

Il patrimonio ed i mezzi finanziari sono destinati ad assicu-

rare l'esercizio dell'attività sociale.

**Art. 24 (Entrate dell'associazione)**

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- dalla quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione all'associazione nella misura fissata dall'assemblea ordinaria;
- dai contributi annui ordinari da stabilirsi annualmente dall'assemblea ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo;
- da eventuali contributi straordinari, deliberati dall'assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- da versamenti volontari degli associati;
- da contributi delle pubbliche amministrazioni, degli enti locali, degli istituti di credito e di altri enti in genere;
- da introiti di manifestazioni e da raccolte pubbliche effettuate in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- da azioni promozionali e ogni altra iniziativa consentita dalla legge;
- da donazioni e lasciti;
- da contributi di imprese e privati;
- da corrispettivi di attività istituzionali e ad esse direttamente connesse ed accessorie;
- da rimborsi derivanti da convenzioni.

**Art. 25 (Destinazione degli avanzi di gestione)**

All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

**Art. 26 (Durata del periodo di contribuzione)**

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno sociale in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci. Il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno sociale in corso.

**Art. 27 (Diritti dei soci al patrimonio sociale)**

L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione ed al versamento della quota annua di iscrizione. E' comunque facoltà degli aderenti all'associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari ed a quelli annuali.

I versamenti al patrimonio sociale possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi stabiliti per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo

perduto. I versamenti non sono quindi rivalutabili, né ripetibili in nessun caso. In caso di scioglimento dell'associazione, in caso di morte, di recesso o di esclusione dall'associazione non può pertanto farsi luogo al rimborso di quanto versato all'associazione a titolo di versamento al patrimonio sociale.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi. Tali quote non possono essere trasmesse né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte.

#### **Art. 28 (Bilanci)**

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre.

Per ogni esercizio dovrà essere predisposto un bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria dei soci.

Entro i quindici giorni precedenti la data dell'annuale assemblea ordinaria dei soci, il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e del Bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione della stessa assemblea.

I bilanci con i relativi allegati, debbono restare depositati presso la sede dell'associazione nei dieci giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione, consentendone l'esame a tutti quei soci che lo richiedano.

#### **Art. 29 (Scioglimento e liquidazione dell'associazione)**

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto ad altre associazioni, operanti per il raggiungimento di scopi analoghi a quelli istituzionali o a fini di pubblica utilità, sentito il parere dell'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Sono ammesse, in ogni caso, altre diverse destinazioni dei beni residui fermo, restando la devoluzione che eventualmente sia imposta dalla legge.

#### **Art. 30 (Clausola compromissoria)**

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa a giudizio di un arbitro amichevole che giudicherà secondo equità e senza formalità di rito, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo, alla nomina dell'arbitro provvederà il Presidente del Tribunale competente per la sede dell'associazione.

#### **Art. 31 (Rinvio)**

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa

rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Per espressa richiesta delle parti la presente scrittura privata resterà depositata negli atti del notaio che ne autenterà le firme.

Ravenna, ventitre ottobre duemilaventitré

F.to: Badiali Paolo - Bassi Simone - Casadio Luca - Costa Roberto - Focaccia Gianstefano - Margutti Stefano - Ragni Gianguglielmo - Roncuzzi Pietro - Rossi Nunzio - Sirri Giancarlo - Suprani Umberto - Tartauill Gianluigi

Repertorio n. 14648

**AUTENTICAZIONE DI FIRME - REPUBBLICA ITALIANA**

Io sottoscritto Avv. Andrea Dello Russo Notaio iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Ravenna, residente in Cervia (RA), con studio ivi alla Circonvallazione Edoardo Sacchetti n.99,

**A T T E S T O**

che i costituiti signori:

- Badiali Paolo, nato a Ravenna (RA) il 24 giugno 1957, residente in Ravenna (RA) Via Bassano del Grappa 10, codice fiscale: BDLPLA57H24H199H

- Bassi Simone, nato a Ravenna (RA) il 17 dicembre 1962, residente in Ravenna (RA) Via Tivoli n. 26, Codice Fiscale: BSSSMN62T17H199J

- Casadio Luca, nato a Ravenna (RA) il 10 dicembre 1957, residente in Ravenna (RA) Via Aniene n. 59, codice fiscale: CSDLCU57T10H199J

- Costa Roberto, nato a Ravenna (RA) il 02 febbraio 1948, residente in Ravenna (RA) Via Cassiodoro n. 8, codice fiscale: CSTRRT48B02H199K

- Focaccia Gianstefano, nato a Ravenna (RA) il 20 novembre 1957, residente in Ravenna (RA) Via Sarti Ignazio n. 10, codice fiscale: FCCGST57S20H199Z

- Margutti Stefano, nato a Faenza (RA) il 04 marzo 1968, residente in Ravenna (RA) Via Conti Romolo n. 43, codice fiscale: MRGSFN68C04D458L

- Ragni Gianguglielmo, nato a Milano (MI) il 26 giugno 1966, residente in Ravenna (RA) Via Romea Sud n. 320, codice fiscale: RGNGGG66H26F205J

- Roncuzzi Pietro, nato a Ravenna (RA) il 20 maggio 1952, residente in Ravenna (RA) Via Cattaneo Carlo n. 23, codice fiscale: RNCPTR52E20H199G

- Rossi Nunzio, nato a Ravenna (RA) il 22 aprile 1964, residente in Ravenna (RA) Via D'Antona Massimo n. 35, codice fiscale: RSSNNZ64D22H199K

- Sirri Giancarlo, nato a Ravenna (RA) il 17 settembre 1951, residente in Ravenna (RA) Viale Copernico Nicolò n. 13, codice fiscale: SRRGCR51P17H199H

- Suprani Umberto, nato a Ravenna (RA) il 25 luglio 1948, re-

sidente in Ravenna (RA) Circ.ne alla Rotonda dei Goti n. 22,  
codice fiscale: SPRMRT48L25H199R

- Tartauil Gianluigi, nato a Ravenna (RA) il 16 novembre 1948, residente in Ravenna (RA) Via Bixio Nino n. 40, codice fiscale: TRTGLG48S16H199N

tutti cittadini italiani, della cui personale identità io Notaio sono personalmente certo, hanno apposto alla mia presenza le suestese firme in calce all'atto che precede nonchè quelle marginali nei fogli intermedi e nell'allegato, previa lettura dell'atto da me Notaio datane.

Conservo a loro richiesta il presente atto fra i miei originali ai sensi degli articoli 61 e 72 della Legge Notarile e dell'articolo 2658 del c.c..

Sottoscritto in Ravenna località Marina di Ravenna, alla Via Francesco Rismondo n. 26/X ove richiesto il giorno ventitre ottobre duemilaventitré alle ore ventuno e dieci minuti

F.to: Dello Russo Andrea Notaio (impronta del sigillo)

F.to: Rusticali Stefano - Venturini Antonio

Repertorio n. 14673

Raccolta n. 11259

**AUTENTICAZIONE DI FIRME - REPUBBLICA ITALIANA**

Io sottoscritto Avv. Andrea Dello Russo Notaio iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Ravenna, residente in Cervia (RA), con studio ivi alla Circonvallazione Edoardo Sacchetti n.99,

**A T T E S T O**

che i costituiti signori:

- Rusticali Stefano, nato a Palermo (PA) il 19 luglio 1966, residente in Ravenna (RA) Via Lamone n. 30, codice fiscale: RSTSFN66L19G273A

- Venturini Antonio, nato a Ravenna (RA) il 08 febbraio 1966, residente in Ravenna (RA) Via Mangagnina n.42, codice fiscale: VNTNTN66B08H199Y

tutti cittadini italiani, della cui personale identità io Notaio sono personalmente certo, hanno apposto alla mia presenza le suestese firme in calce all'atto che precede nonchè quelle marginali nei fogli intermedi e nell'allegato, previa lettura dell'atto da me Notaio datane.

Conservo a loro richiesta il presente atto fra i miei originali ai sensi degli articoli 61 e 72 della Legge Notarile e dell'articolo 2658 del c.c..

Sottoscritto in Ravenna alla Via G. Matteotti n. 24 ove richiesto il giorno trenta ottobre duemilaventitre alle ore diciannove e trenta minuti

F.to: Dello Russo Andrea Notaio (impronta del sigillo)



**Allegato "A"** all'atto repertorio N. 14673/11259 del Notaio Andrea Dello Russo (Distretto Notarile di Ravenna)

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE  
**"Bagherpersempre".**

**Art. 1 (Costituzione e sede)**

E' costituita con sede in Ravenna, l'Associazione denominata "Bagherpersempre" con sede in Ravenna, Via Romolo Conti n. 43. CAP 48121.

**Art. 2 (Durata dell'associazione)**

La durata dell'associazione è illimitata.

**Art. 3 (Scopi e attività dell'associazione)**

L'associazione è aperta a tutti gli appassionati della pallavolo, siano essi giocatori o ex giocatori a qualsiasi livello ovvero simpatizzanti per questo sport, che intendano unirsi con il solo proposito di aiutare senza secondi scopi.

L'associazione ha lo scopo di fornire un sostegno, anche economico, per la frequentazione di corsi pallavolistici e per la crescita personale e sportiva, a bambini e ragazzi che non ne hanno le possibilità economiche, normodotati o portatori di handicap e, in generale, di elargire risorse nell'ambito dello sport della pallavolo a questo scopo.

Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, possedere, e/o gestire e/o prendere o dare in locazione beni, siano essi mobili che immobili; fare contratti e/o accordi con altre associazioni e/o terzi in genere; organizzare manifestazioni o raccolte per contribuire ad accrescere il patrimonio dell'associazione al fine del raggiungimento degli scopi sociali.

**Art. 4 (Requisiti dei soci)**

Possono essere soci dell'associazione cittadini italiani o stranieri residenti in Italia di sentimenti e comportamento democratici, senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione che condividono le finalità e i principi statutari dell'associazione.

L'elenco dei soci dell'associazione è tenuto costantemente aggiornato dal segretario in un apposito registro, sempre disponibile per la consultazione da parte dei soci.

**Art. 5 (Ammissione e diritti dei soci)**

L'ammissione dei soci è libera.

L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci è deliberata dal consiglio direttivo.

La domanda di ammissione deve contenere l'impegno ad osservare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e le disposizioni del consiglio direttivo. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo non è tenuto ad esplicitare la motivazione di detto diniego.

La domanda di ammissione presentata da coloro che non

abbiano raggiunto la maggiore età, dovrà essere firmata da un genitore o da chi ne fa le veci.

Le iscrizioni decorrono dalla data in cui la domanda è accolta.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo fermo restando, in ogni caso, il diritto di recesso.

L'adesione all'Associazione garantisce all'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea ordinaria e straordinaria e il diritto a proporsi quale candidato all'elezione degli organi sociali.

#### **Art. 6 (Categorie dei soci)**

L'Associazione è costituita dalle seguenti categorie dei soci:

- Onorari
- Benemeriti
- Ordinari

a) Sono soci onorari coloro che abbiano particolari benemerenze, e in particolare coloro che nel passato hanno ricoperto cariche in seno al Consiglio Direttivo. Sono nominati in via permanente dall'assemblea su proposta del Consiglio.

b) Sono soci benemeriti coloro che, con la loro munificenza, hanno contribuito all'affermazione dell'Associazione. Vengono nominati dal Consiglio Direttivo con validità annuale.

c) Sono soci ordinari coloro che pagano la quota di ammissione e la quota annuale stabilita dall'Assemblea dei soci, nei termini e con le modalità fissate dal Consiglio Direttivo.

La suddivisione degli aderenti nelle suddette categorie, non implica alcuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti e doveri nei confronti dell'Associazione. In particolare i soci ordinari, benemeriti, onorari, hanno diritto a partecipare alla vita dell'associazione ed a stabilire la struttura e indirizzi mediante il voto espresso in assemblea.

#### **Art. 7 (Doveri dei soci)**

L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle norme del presente statuto e delle deliberazioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie. In particolare il socio deve mantenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi e astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione.

#### **Art. 8 (Sanzioni disciplinari)**

Al socio che non osservi lo Statuto, l'eventuale regolamento e le disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo nell'ambito dei suoi poteri, si rende responsabile di

infrazioni disciplinari o comunque nuoccia col suo comportamento al buon nome dell'Associazione potranno essere inflitte dal Consiglio Direttivo le seguenti sanzioni:

- a) richiamo scritto per le infrazioni disciplinari lievi;
- b) sospensione dell'esercizio dei diritti di socio;
- c) espulsione.

**Art. 9 (Perdita della qualifica di socio)**

La qualifica di socio può venire meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno un mese prima dello scadere dell'anno;
- b) per decadenza e cioè la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) per delibera di espulsione;
- d) per ritardato pagamento dei contributi per oltre un anno;
- e) per morte.

**Art. 10 (Organi dell'Associazione)**

Organi dell'associazione sono:

- l'assemblea generale dei soci;
- il consiglio direttivo;
- il comitato di indirizzo;
- il Presidente e il Vice Presidente;
- il segretario;
- il tesoriere economo.

Tutte le cariche sociali sono conferite a titolo gratuito ed attribuiscono solo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo. I membri degli organi dell'Associazione che dovessero incorrere in una delle sanzioni disciplinari previste nel presente Statuto decadono automaticamente dall'incarico ricoperto.

**Art. 11 (Partecipazione all'assemblea)**

L'associazione ha nell'assemblea il suo organo sovrano. In questa sede vengono determinati gli orientamenti generali dell'Associazione e vengono prese le decisioni fondamentali di indirizzo cui debbono attenersi tutti gli organi sociali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti gli aderenti all'associazione in regola con il pagamento delle quote annuali.

L'assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il quarto mese dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- a) per decisione del consiglio direttivo;
- b) su richiesta indirizzata al presidente da almeno un terzo dei soci.

**Art. 12 (Convocazione dell'assemblea)**

La convocazione dei soci per le assemblee ordinarie e straordinarie sarà fatta per lettera semplice consegnata a mano e controfirmata per ricevuta ovvero per comunicazione mail all'indirizzo fornito dall'associato in sede di iscrizione nonché per affissione nella Sede Sociale.

L'avviso di convocazione dovrà essere inviato ed affisso almeno otto giorni prima della data stabilita e dovrà specificare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

In caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, l'assemblea straordinaria deve essere convocata entro trenta giorni dalla data delle dimissioni, a cura del Consiglio dimissionario.

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute di regola presso la sede dell'associazione, salva diversa determinazione del Consiglio Direttivo che può fissare un luogo diverso purchè sito nel territorio dello Stato.

Le riunioni possono tenersi anche in audioconferenza o videoconferenza nel rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e parità di trattamento tra i soci. A tal fine:

- devono essere presenti nello stesso luogo Presidente e Segretario se nominato o notaio che provvederanno al verbale;
- deve essere consentito al Presidente di accertare l'identità dei presenti e di poter constatare i risultati delle votazioni e inviare materiale;
- deve essere consentito agli intervenuti di partecipare alla riunione indicando nell'avviso convocazione i luoghi collegati in modo che possano partecipare alla discussione.

#### **Art. 13 (Costituzione e deliberazioni dell'assemblea)**

L'assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia la presenza dei soci.

L'assemblea in sede straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di due deleghe.

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in caso di sua assenza, dal vice presidente e qualora fosse necessario, da persona designata dall'assemblea.

I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti dal segretario in carica o, in sua assenza, e per quella sola assemblea, da persona scelta dal presidente dell'assemblea fra i presenti. Il verbale dell'assemblea figurerà nell'apposito libro sociale ed un estratto dello stesso sarà affisso nei locali della sede sociale.

Il presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga

opportuno, di chiamare un notaio per redigere il verbale dell'assemblea, fungendo questi da segretario.

L'assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione con la maggioranza minima della metà più uno dei voti espressi.

In caso di parità di voti l'assemblea deve essere chiamata subito a votare una seconda volta.

L'assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di almeno i due terzi dei voti espressi.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti degli aventi diritto.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

#### **Art. 14 (Forma di votazione dell'assemblea)**

Le votazioni dell'assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

L'elezione degli organi sociali è normata da apposito regolamento proposto dal Consiglio Direttivo e discusso ed approvato dall'assemblea in occasione della seduta elettorale.

In caso di votazione a scrutinio segreto il Presidente nominerà fra i presenti una commissione di scrutatori composta da tre persone. Qualora si proceda al rinnovo delle cariche sociali, tra gli scrutatori non dovranno essere presenti candidati alle elezioni. Ogni aderente all'associazione ha diritto a un voto, qualunque sia la sua quota di adesione.

#### **Art. 15 (Compiti dell'assemblea)**

All'assemblea spettano i seguenti compiti:

in sede ordinaria

a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni consuntiva e preventiva del consiglio direttivo;

b) eleggere i membri del consiglio direttivo, fatta sola eccezione per i primi membri che verrà effettuata direttamente in sede di atto costitutivo;

c) fissare, su proposta del consiglio direttivo, le quote di ammissione ed i contributi associativi, nonché la penale per i ritardati versamenti;

d) approvare l'eventuale regolamento interno predisposto dal consiglio direttivo;

e) discutere e deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno;

in sede straordinaria:

f) deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento

dell'associazione;

g) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;

h) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno;

E' in facoltà dei soci, purché la relativa richiesta scritta, sottoscritta da almeno un quinto dei soci, pervenga al Consiglio Direttivo entro un mese precedente la data dell'assemblea, ottenere l'inclusione di argomenti da porre all'ordine del giorno dell'assemblea.

#### **Art. 16 (Compiti del Consiglio Direttivo)**

Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'assemblea dei soci della gestione dell'associazione ed ha il compito di:

- Convocare l'assemblea;
- predisporre il programma annuale di attività da sottoporre all'assemblea;
- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- dare esecuzione alle delibere assembleari;
- cooptare nuovi componenti in misura non superiore al 10% in aumento e fino ad un quarto in sostituzione di dimissionari o decaduti, in caso di esaurimento della graduatoria degli eletti nelle elezioni del Consiglio Direttivo;
- predisporre la relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'assemblea;
- ratificare o respingere i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- deliberare su qualsiasi questione riguardante l'attività dell'associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'assemblea;
- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente o da qualsiasi componente del Consiglio Direttivo;
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
- in caso di necessità, verificare la permanenza dei requisiti suddetti;
- deliberare l'accettazione delle domande di ammissione di nuovi soci;
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'associazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere tra i soci;

- redigere l'eventuale regolamento interno;
- procedere a tutti gli adempimenti concernenti l'avvio e l'interruzione di rapporti di collaborazione e dipendenza;
- irrogare le sanzioni disciplinari.

**Art. 17 (Composizione del Consiglio Direttivo)**

Il Consiglio Direttivo è formato da 5 a 15 membri nominati dall'assemblea ordinaria, fatta sola eccezione per i primi membri, che verrà effettuata direttamente in sede di atto costitutivo.

Tutto il Consiglio Direttivo, deve essere composto da soci e dura in carica due anni.

Al termine del mandato i consiglieri possono essere rieletti. Esso elegge nel suo seno: il Presidente, il Vice Presidente, il segretario, il tesoriere economo ed il Comitato di indirizzo, fatta sola eccezione per i primi membri che verrà effettuata direttamente in sede di atto costitutivo

In caso di dimissioni, decesso, decadenza o altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, subentreranno i soci che hanno riportato il maggior numero di voti dopo l'ultimo eletto nelle elezioni del Consiglio. A parità di voti la nomina spetta al socio che ha la maggiore anzianità di iscrizione. Chi subentra in luogo di consigliere cessato dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato.

Nel caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, durante il periodo intercorrente fra tali dimissioni e la nomina del nuovo Consiglio Direttivo, il Consiglio dimissionario resta in carica per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione. Si considera dimissionario l'intero consiglio Direttivo qualora siano dimissionari almeno la metà più uno dei Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo può sfiduciare a maggioranza qualificata di 2/3 dei suoi componenti effettivamente in carica, il Presidente. In caso di sfiducia o dimissioni del Presidente, il Consiglio Direttivo, a maggioranza qualificata della metà più uno dei suoi componenti effettivamente in carica, procede alla sua sostituzione, salvo casi di particolare gravità per cui si ritenga necessaria la convocazione di un'Assemblea straordinaria.

Il consigliere assente, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive o comunque per quattro riunioni nell'arco di un anno, viene dichiarato decaduto.

I membri del Consiglio Direttivo possono ricoprire cariche sociali in altre associazioni.

**Art. 18 (Riunioni del Consiglio Direttivo)**

Il Consiglio Direttivo si riunisce sempre in unica convocazione almeno una volta al trimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano tre componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate dal Presidente mediante avviso scritto, inviato con posta elettronica almeno cinque giorni prima, contenente gli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di urgenza la convocazione può avvenire mediante comunicazione telefonica o posta telematica senza il rispetto del termine sopraddetto. In particolari casi di necessità ed urgenza le consultazioni telefoniche o per posta telematica possono assumere a tutti gli effetti valore di riunioni del C.D. qualora vengano sentiti tutti i membri del Consiglio e vengano ratificate a verbale alla prima riunione successiva da tenersi entro un breve lasso di tempo, ferme restando le maggioranze previste.

Le riunioni possono tenersi anche in audioconferenza o videoconferenza nel rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e parità di trattamento tra i soci. A tal fine:

- devono essere presenti nello stesso luogo Presidente e Segretario se nominato o notaio che provvederanno al verbale;
- deve essere consentito al Presidente di accertare l'identità dei presenti e di poter constatare i risultati delle votazioni e inviare materiale;
- deve essere consentito agli intervenuti di partecipare alla riunione indicando nell'avviso convocazione i luoghi collegati in modo che possano partecipare alla discussione.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

I consiglieri sono tenuti a mantenere la massima segretezza sulle discussioni e decisioni consiliari.

Soltanto il Consiglio con specifica delibera ha facoltà di rendere note quelle deliberazioni per le quali sia opportuno e conveniente dare pubblicità all'esterno.

Il Consiglio Direttivo, qualora lo ritenga opportuno, potrà invitare, a scopo consultivo, alle sue riunioni persone particolarmente competenti sugli argomenti da discutere.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio nominate dal Consiglio stesso, composte da soci e non soci. Il Consiglio può attribuire, a mezzo del Presidente, anche a terzi, il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.



**Art. 19 (Compiti del Presidente)**

Il Presidente, eletto in seno al Consiglio Direttivo, rappresenta, agli effetti di legge, di fronte a terzi ed in giudizio, l'associazione stessa.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare l'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente.

In caso di necessità, può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli entro 20 giorni alla ratifica del Consiglio Direttivo.

In caso il Presidente sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni lo stesso viene sostituito dal vice-presidente in ogni sua attribuzione.

Il solo intervento del vice-presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento momentaneo del Presidente.

**Art. 20 (Segretario dell'Associazione)**

Il Segretario dirige gli uffici dell'Associazione, cura il disbrigo degli affari ordinari, svolge ogni altro compito a lui demandato dalla presidenza o dal Consiglio Direttivo dai quali riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti. In particolare redige i verbali dell'assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo, attende alla corrispondenza, cura la tenuta del libro dei soci, trasmette gli inviti per le adunanze dell'assemblea, provvede ai rapporti tra l'Associazione e le pubbliche amministrazioni, gli enti locali, gli istituti di credito e gli altri enti in genere.

**Art. 21 (Il Tesoriere-Economo)**

Il Tesoriere Economo cura la gestione amministrativa dell'associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone il bilancio consuntivo e quello preventivo accompagnandoli da apposita relazione.

**Art. 22 (Comitato di Indirizzo)**

Il Comitato di Indirizzo, composto da 3 a 15 membri, esamina le proposte di sostegno da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.

**Art. 23 (Patrimonio dell'Associazione)**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da ogni bene mobile ed immobile che pervenga all'associazione a qualsiasi titolo, nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale e finanziario della stessa.

Il patrimonio ed i mezzi finanziari sono destinati ad assicurare l'esercizio dell'attività sociale.

**Art. 24 (Entrate dell'associazione)**

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- dalla quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione all'associazione nella misura fissata dall'assemblea ordinaria;
- dai contributi annui ordinari da stabilirsi annualmente dall'assemblea ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo;
- da eventuali contributi straordinari, deliberati dall'assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- da versamenti volontari degli associati;
- da contributi delle pubbliche amministrazioni, degli enti locali, degli istituti di credito e di altri enti in genere;
- da introiti di manifestazioni e da raccolte pubbliche effettuate in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- da azioni promozionali e ogni altra iniziativa consentita dalla legge;
- da donazioni e lasciti;
- da contributi di imprese e privati;
- da corrispettivi di attività istituzionali e ad esse direttamente connesse ed accessorie;
- da rimborsi derivanti da convenzioni.

**Art. 25 (Destinazione degli avanzi di gestione)**

All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

**Art. 26 (Durata del periodo di contribuzione)**

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno sociale in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci. Il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno sociale in corso.

**Art. 27 (Diritti dei soci al patrimonio sociale)**

L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione ed al versamento della quota annua di iscrizione. E' comunque facoltà degli aderenti all'associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari ed a quelli annuali.

I versamenti al patrimonio sociale possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi stabiliti

per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo perduto. I versamenti non sono quindi rivalutabili, né ripetibili in nessun caso. In caso di scioglimento dell'associazione, in caso di morte, di recesso o di esclusione dall'associazione non può pertanto farsi luogo al rimborso di quanto versato all'associazione a titolo di versamento al patrimonio sociale.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi. Tali quote non possono essere trasmesse né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte.

#### **Art. 28 (Bilanci)**

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre.

Per ogni esercizio dovrà essere predisposto un bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria dei soci.

Entro i quindici giorni precedenti la data dell'annuale assemblea ordinaria dei soci, il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e del Bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione della stessa assemblea.

I bilanci con i relativi allegati, debbono restare depositati presso la sede dell'associazione nei dieci giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione, consentendone l'esame a tutti quei soci che lo richiedano.

#### **Art. 29 (Scioglimento e liquidazione dell'associazione)**

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto ad altre associazioni, operanti per il raggiungimento di scopi analoghi a quelli istituzionali o a fini di pubblica utilità, sentito il parere dell'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Sono ammesse, in ogni caso, altre diverse destinazioni dei beni residui fermo, restando la devoluzione che eventualmente sia imposta dalla legge.

#### **Art. 30 (Clausola compromissoria)**

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa a giudizio di un arbitro amichevole che giudicherà secondo equità e senza formalità di rito, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo, alla nomina dell'arbitro provvederà il Presidente del Tribunale competente per la sede dell'associazione.

**Art. 31 (Rinvio)**

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

F.to: Badiali Paolo - Bassi Simone - Casadio Luca - Costa Roberto - Focaccia Gianstefano - Margutti Stefano - Ragni Gianguglielmo - Roncuzzi Pietro - Rossi Nunzio - Sirri Giancarlo - Suprani Umberto - Tartauli Gianluigi - Rusticali Stefano - Venturini Antonio - Dello Russo Andrea Notaio  
(impronta del sigillo)

Certifico che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale documento, su supporto cartaceo, regolarmente sottoscritto, nella raccolta dei miei atti, composta da più fogli ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter, L. 16-2-1913 n. 89. Si rilascia per uso fiscale.

Cervia, 14 novembre 2023 (firmato digitalmente da: Andrea Dello Russo Notaio)